



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI



PROGETTO ESECUTIVO

CENTRO SPORTIVO "SAN PIETRO" NUOVO CAMPO DI CALCIO SINTETICO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Cristiano Riboldi

IL PROGETTISTA
Arch. Maria Vittoria Tisi

RELAZIONE GENERALE
QUADRO TECNICO ECONOMICO

ELABORATO

1.1

DATA Febbraio 2020

REV. 08/09/2019

REV. 28/10/2019

REV. 19/02/2020

PALAZZO GONZAGA VIA CESARE BATTISTI N. 4 CAP 46043 TEL 0376679/287-255

Provincia di Mantova



Regione Lombardia



1. STATO DEI LUOGHI E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

L'area oggetto di intervento è situata in località San Pietro, posta a nord rispetto al centro abitato, adiacente al complesso di impianti sportivi che comprende:

1. lo Stadio Comunale "Ugo Lusetti", con accesso da via Lonato, comprendente un campo da calcio, la pista di atletica e l'edificio che ospita le tribune e gli spogliatoi;
2. i campi da tennis, con accesso da via Lonato, comprendenti 7 campi da gioco, 5 in erba sintetica e 2 in terra rossa, coperti e riscaldati nella stagione invernale;
3. il Polo Natatorio Comunale San Pietro, con accesso da via Don Mazzolari 2, comprendente:
 - per la parte estiva la piscina olimpionica scoperta, due piscine ludiche, parco acquatico, spogliatoi ad essa dedicata ed ampia area verde;
 - una parte al coperto composta da due piscine, di cui una per il nuoto ed una ludica e la palestra;
4. il campo da tamburello, con accesso da via Lonato;
5. il campo da calcio per allenamento in terra battuta di dimensioni 60 m x 90 m situato in via Lonato oggetto del presente intervento di riqualificazione;
6. lo skatepark, con accesso da via Lonato;
7. un campo da basket, con accesso da via Ezio Mutti;

All'interno del territorio comunale è inoltre presente un campo da calcio in erba naturale situato in via Croce Rossa, attualmente utilizzato per gli allenamenti, ma che presenta alcune criticità, in quanto:

- è posto in posizione decentrata rispetto agli impianti di località San Pietro;
- presenta carenze di aree destinate a parcheggio e problemi di accesso viabilistico;
- gli spogliatoi e le gradinate destinate al pubblico sono inagibili.

Il polo sportivo collocato in via Lonato presenta invece un'ottima accessibilità e una dotazione di parcheggi adeguata rispetto alle strutture esistenti.

L'Amministrazione Comunale intende quindi dismettere il campo da calcio situato in via Croce Rossa, e sviluppare le potenzialità del centro sportivo in località San Pietro creando un'ulteriore campo da calcio regolamentare in erba artificiale di lunghezza m 100,00 e larghezza m 60,00, che possa quindi essere omologato dalla FIGC per le partite ufficiali delle squadre delle società sportive locali, sull'area attualmente occupata dal campo in terra battuta.

Questa scelta consentirebbe di aumentare le possibilità di utilizzo degli impianti sportivi e di ottimizzarne la gestione.

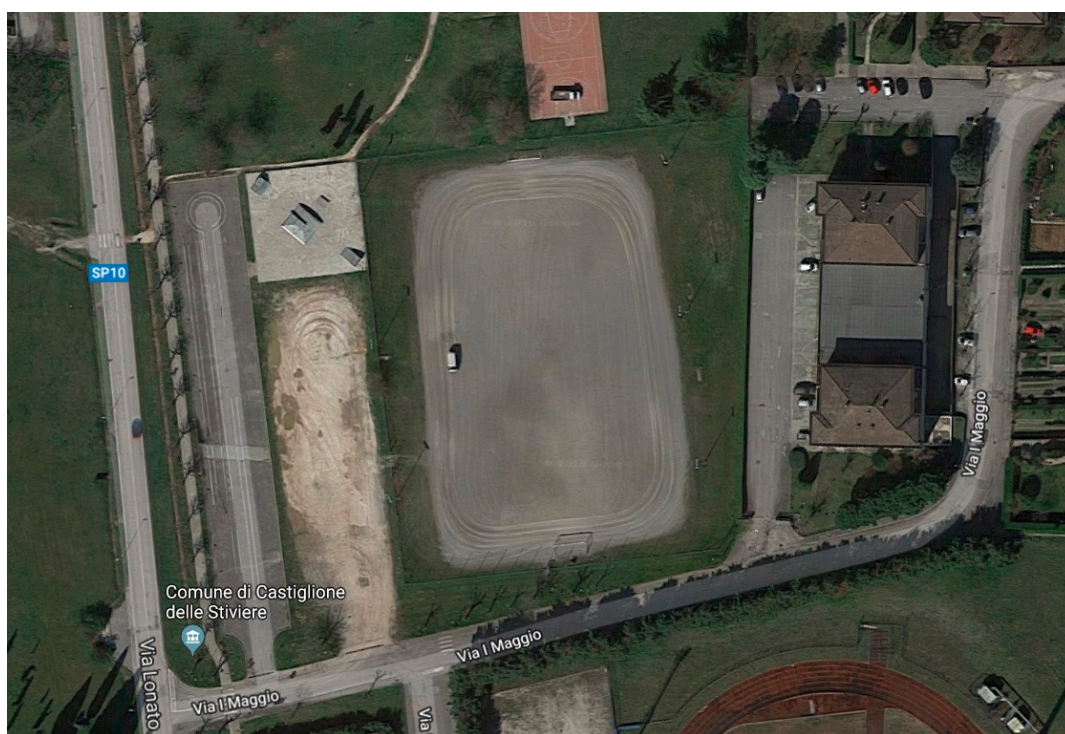


Immagine satellitare del campo

2. INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area destinata al nuovo centro sportivo si trova lungo via Lonato all'ingresso di via Primo Maggio; la zona è prevalentemente residenziale e ben dotata di servizi alla popolazione.

Il lotto oggetto dell'intervento è contraddistinto catastalmente al NCEU al Foglio 7 mappali 498 e 1014 del Comune di Castiglione delle Stiviere e dalla visura risulta che l'area in oggetto è di proprietà comunale e non è quindi necessario procedere all'acquisizione delle aree tramite atti di esproprio.

Il lotto è identificato nel "Piano dei servizi" del P.G.T. vigente come "Servizi per lo sport" e "Aree verdi, giardini e parchi" e le prescrizioni presenti nel Piano di Governo del Territorio relative a questi ambiti sono le seguenti:

- "AREE VERDI, GIARDINI E PARCHI - Aree verdi attrezzate per il gioco dei bambini e dei ragazzi, per il riposo e la ricreazione degli adulti, giardini e parchi urbani, parchi naturali e parchi agricoli.

In tali ambiti è vietata qualsiasi costruzione, se non quelle strettamente necessarie per la percorribilità, la manutenzione, la gestione e le necessità minime dell'utenza; è consentita l'installazione di elementi di arredo urbano e di segnaletica.

Nelle aree verdi di quartiere è consentita l'installazione di impianti sportivi e manufatti per il gioco all'aperto (bocce, pallavolo, pallacanestro, calcio, ecc.).

Le aree verdi di quartiere devono essere dotate di impianto di irrigazione a servizio delle piante, alberi e arbusti, collegato ad un punto di erogazione dell'acqua tramite temporizzatore; devono essere opportunamente illuminate e dotate di attraversamenti realizzati in materiali porosi".

- "SERVIZI PER LO SPORT – Attrezzature ed impianti sportivi di tipo fisso coperte e scoperte, e relative attrezzature di servizio compatibili e complementari, quali: esercizi commerciali di vicinato ed esercizi di somministrazione di alimenti e bevande. $I_f = 2,0 \text{ mc/mq}$; $R_c = 30\%$; $H_{\max} = 15 \text{ m}$ e comunque secondo l'esigenza tecnica di ogni impianto.

La S_{lp} delle attrezzature di servizio compatibili e complementari non può superare il 25% di quella complessiva dell'impianto.

Le aree scoperte di pertinenza dell'impianto devono essere destinate a parco da realizzare secondo i criteri elencati alle lettere a), b) c) e d) di cui al precedente comma 13.2.4 ("Aree verdi, giardini e parchi").

Per la costruzione di impianti sportivi in ambiti di particolare rilevanza paesaggistica devono essere adottati criteri progettuali finalizzati alla massima riduzione dell'impatto, privilegiando soluzioni che prevedano oltre al parziale interrimento dei fabbricati, interventi di mitigazione ambientale."

Sia nell'ambito delle "Aree verdi" sia nell'ambito "Servizi per lo sport" è dunque consentita l'installazione di impianti sportivi e manufatti per il gioco all'aperto.

3. STATO DI FATTO

L'area interessata dall'intervento ha una superficie di mq 9.020 ed è attualmente occupata in parte dal campo di calcio in terra battuta utilizzato per gli allenamenti, in parte da un'area verde con campo da basket adiacente al campo lungo il lato nord.

L'area oggetto di intervento è interessata da una servitù prediale di larghezza m 2,00; l'intervento in oggetto non presenta lavorazioni tali da interferire con la servitù esistente e verranno adottate, durante la sua realizzazione, tutte le prescrizioni richieste dall'Ente gestore.

Il campo da calcio oggetto del progetto di riqualificazione è in terra, attualmente utilizzato per gli allenamenti, ma risulta poco fruibile in quanto non garantisce più le norme di sicurezza e di

agibilità necessarie per lo svolgimento sia degli allenamenti che delle partite di campionato anche giovanili.

Le attuali dimensioni del campo sono di m 60,00 di larghezza e m 88,00 di lunghezza, e quindi non idonee all'omologazione per la categoria della società "F.C. Castiglione A.S.D. che milita nel campionato 2019/2020 in Eccellenza girone Lombardia.

Il campo è dotato di impianto di illuminazione obsoleto con 6 pali, è delimitato da recinzione in rete metallica alta m 2,50 lungo l'intero perimetro, con l'aggiunta di rete parapalloni sui due lati corti, per un'altezza complessiva di m 6,00 ed è accessibile tramite un cancello carrabile lungo il lato ovest.



Campo attuale con fondo in sabbia e ghiaia

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di riqualificazione del campo da calcio da fondo in sabbia ad erba artificiale prevede l'ampliamento per permettere il gioco del calcio a 11 giocatori tramite la trasformazione in dimensioni della tracciatura di gioco di m 100,00 m di lunghezza e m 60,00 di larghezza oltre alle distanze del campo per destinazione e sicurezza di m 2,50 sui lati lunghi e m 3,50 sui lati corti.

Le dimensioni del campo di lunghezza m 100,00 e larghezza m 60,00 consentono, ai sensi del "Regolamento LND Standard" per la realizzazione di campi da calcio in erba artificiale, approvato dalla C.I.S.E.A. (Commissione Impianti Sportivi in Erba Artificiale) della Lega Nazionale Dilettanti della F.I.G.C. in data 02/04/2019 (di seguito "Regolamento") l'omologazione nelle seguenti categorie:

- Lega Nazionale Dilettanti: Eccellenza, Nazionali Juniores
- Divisione Calcio Femminile: Campionato Nazionale Serie A

Il campo di calcio in erba sintetica rispetterà pienamente i criteri previsti dal Regolamento LND 2019, infatti tutti i materiali, le tecniche di posa e le stratigrafie impiegate nel progetto dovranno possedere le caratteristiche richieste da tutte le normative richiamate nel Regolamento e di conseguenza avere l'attestazione della LND.

Non è prevista in questa fase la realizzazione di spazi per locali di servizio quali spogliatoi, tribune e servizi igienici destinati al pubblico, in quanto verranno inizialmente utilizzati quelli già presenti presso lo Stadio "Ugo Lusetti".

La realizzazione del blocco spogliatoi e la realizzazione delle tribune è demandata ad una fase successiva, compatibilmente con le risorse a disposizione del Comune.

In questa prima fase a servizio del campo di allenamento di nuova realizzazione con manto in erba artificiale verranno utilizzati gli spogliatoi e i servizi igienici esistenti all'interno dello Stadio Ugo Lusetti, raggiungibili mediante un percorso in prevalenza su marciapiede di lunghezza di circa 130 m.

Le maggiori dimensioni in lunghezza del campo renderanno necessario l'ampliamento dell'area destinata al campo da calcio verso Nord, per una lunghezza di m 11,80/11,45 oltre l'attuale recinzione su tutto il lato corto, andando ad occupare l'area a verde retrostante ed a sovrapporsi al campo da basket esistente, con conseguente demolizione completa della piastra in cemento e l'abbattimento con rimozione delle ceppaie di tutte le alberature presenti.

Al fine di regolarizzare e rendere idoneo il sottofondo dell'area interessata all'ampliamento del campo, oltre alla demolizione della piastra del campo da basket, il progetto prevede lo

scorticamento del terreno vegetale della restante area a verde, che verrà sostituito da uno strato adeguato di massicciata in pietrisco di almeno cm 30.

Il progetto prevede di eseguire lavori di sterro e riporto del fondo esistente senza eseguire opere di sbancamento, vista anche la natura sabbiosa del terreno sottostante, che sarà debitamente livellato e rullato secondo le quote di progetto, pronto a ricevere il nuovo strato di massicciata di sottofondo.

Il progetto di riqualificazione del campo prevede le seguenti fasi:

- 1) Opere di sistemazione generale del terreno;
- 2) Realizzazione del sottofondo e del sistema di drenaggio;
- 3) Realizzazione del manto in erba sintetica;
- 4) Realizzazione dell'impianto di irrigazione;
- 5) Realizzazione nuovo impianto di illuminazione;
- 6) Realizzazione della nuova recinzione;
- 7) Installazione delle attrezzature.

4.1) OPERE DI SISTEMAZIONE GENERALE DEL TERRENO

Il progetto prevede di allungare il campo da calcio verso nord occupando una fascia di m 11,80 attualmente destinata a verde pubblico sulla quale è in parte ubicato un campo da basket; si rende quindi necessaria la demolizione completa della piastra in cemento del campo da basket e l'abbattimento di tutte le alberature presenti e delle relative ceppaie.

Al fine di regolarizzare e rendere idoneo il sottofondo dell'area interessata all'ampliamento del campo, oltre alla demolizione della piastra del campo da basket, il progetto prevede lo scorticamento del terreno vegetale della restante area a verde, che verrà sostituito da uno strato adeguato di massicciata in pietrisco di cm 30.

Il progetto prevede di eseguire lavori di sterro e riporto del fondo esistente senza eseguire opere di sbancamento, vista anche la natura sabbiosa dell'attuale sottofondo, che sarà infine debitamente livellato e rullato secondo le quote di progetto, pronto a ricevere il nuovo strato di massicciata di sottofondo.

4.2) REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI DRENAGGIO

La soluzione progettuale proposta è la tipologia con sottofondo a drenaggio verticale con il ricarica sul terreno esistente debitamente livellato del cassonetto di inerti di diversa granulometria dello spessore di cm 21, come da Tavola n. 2.5 sta del Regolamento 2019.

La realizzazione di questa tipologia di drenaggio prevede le seguenti lavorazioni:

- Sterro e riporto del fondo esistente in sabbia e ghiaia mediante livellazione del piano con pala a controllo laser per la formazione della 4 falde;
- Posa di geotessile su tutta la superficie del campo e negli scavi a sezione delle tubazioni, per evitare il passaggio dell'acqua nel terreno sottostante e trasportarla, con le pendenze già impostate, lateralmente direttamente nella canaletta e nelle tubazioni;
- Posa delle tubazioni drenanti secondarie trasversali del diametro di 90 mm microforato a 270° ad interasse di circa m 7,50; gli scavi a sezione delle tubazioni devono essere riempiti, per rinfiancare le tubazioni fino in superficie, con pietrisco di pezzatura variabile come la stratigrafia tra cm 2,8/3,2 di inerte di cava;
- Posa delle tubazioni drenanti primarie perimetrali per ricevere le acque meteoriche trasportate lateralmente dai dreni secondari, con un tubo del diametro di 160 microforato a 180°; gli scavi a sezione delle tubazioni devono essere riempiti, per rinfiancare le tubazioni fino in superficie, con pietrisco di pezzatura variabile come la stratigrafia tra cm 2,8/3,2 di inerte di cava;
- Realizzazione del sottofondo steso, rullato e compattato con rullo di peso adeguato, con le opportune pendenze mediante l'ausilio di macchinario (moto livellatore) a controllo laser, costituito da un cassonetto di inerti di diversa granulometria dello spessore complessivo di cm 21:
 - il primo strato in pietrisco dello spessore finito di cm 14, realizzato con materiale spezzato frantumato di cava lavato pezzatura variabile tra cm 2,0/4,0;
 - il secondo strato in pietrisco dello spessore finito di cm 4, realizzato con materiale spezzato frantumato di cava lavato pezzatura variabile tra cm 1,2/1,8;
 - lo strato finale dello spessore finito di cm 3, con pezzatura variabile tra mm 0,2/2,0.
- Posa dei pozzetti d'ispezione in cls di sezione interna 40x40 cm, posti fuori dal campo per destinazione;
- Posa del pozzetto diaframmato che permette il recupero dell'intaso, collegato a pozzo perdente;
- Posizionamento delle canalette perimetrali per la raccolta delle acque di drenaggio superficiale completa di griglia in metallo antitacco a feritoie classe di carico B 125.

4.3) REALIZZAZIONE DEL MANTO IN ERBA ARTIFICIALE:

Al termine della realizzazione del sottofondo, ed ottenuta la relativa omologazione dello stesso da parte della LND si procederà alla stesura del nuovo manto sintetico con sistema omologato LND; la posa del sistema prevede le seguenti fasi di lavorazione:

- squadatura del campo,

- posa del manto mediante allineamento e srotolamento dei teli,
- accostamento e giunzione dei rotoli mediante l'incollaggio con apposite bandelle,
- inserimento della segnaletica,
- posa dell'intaso di stabilizzazione con l'ausilio di mezzi meccanici specialistici,
- posa dell'intaso prestazionale nelle quantità previste,
- continua e ripetuta spazzolatura incrociata del tappeto sino all'ottimale riempimento delle fibre.

A completamento del campo, nelle aree poste oltre la canaletta verrà steso un manto decorativo.

4.4) REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI IRRIGAZIONE

L'impianto prevede l'installazione di otto irrigatori a scomparsa nel terreno, posizionati lungo i lati lunghi del campo, con gittate adeguate alla totale copertura dell'area di gioco, posizionati al di fuori del campo per destinazione assieme ad i relativi pozzetti.

L'impianto è automatizzato con centralina di programmazione a settori, con elettrovalvole automatiche con comando elettrico di apertura e chiusura, alimentato dall'esistente acquedotto comunale tramite una cisterna interrata di accumulo.

L'impianto di irrigazione è composto da:

- n. 8 irrigatori dinamici a scomparsa, gittata 40 m,
- n. 8 elettrovalvole,
- tubo perimetrale ad anello, in polietilene ad alta densità,
- n. 1 programmatore elettronico,
- cavo elettrico unipolare isolato in polietilene a bassa densità,
- n. 8 pozzetti rettangolari ispezionabili in polietilene ad alta resistenza, posti al di fuori del campo per destinazione,
- n. 1 elettropompa sommersa di sollevamento,
- n. 1 serbatoio interrato con capacità di 10.000 litri.

4.5) NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

L'impianto di illuminazione sarà costituito da n. 4 torri faro a norma UNI EN 1461, dotate di idonee apparecchiature illuminanti a Led atte a garantire illuminazione media sul campo pari a 200 lux, comprese di plinti in CA, cavidotti di alimentazione, quadro elettrico, impianto di messa a terra e pozzetti di ispezione.

4.6) REALIZZAZIONE DELLA NUOVA RECINZIONE:

Dopo la rimozione dell'esistente recinzione a campo ultimato sarà posata la nuova recinzione costituita da rete in acciaio zincato plasticata alta m 2,20 con pali ad interasse di m 2,50, con sovrastante rete parapalloni in polietilene per un'altezza totale di m 6,00 con pali ad interasse di m 7,50.

Per l'accesso al campo di ambulanze o mezzi di manutenzione è previsto un cancello carraio largo m 3,50, affiancato da un cancello pedonale, posizionati sul lato lungo ovest verso il centro sportivo, collegato alla pubblica via tramite una nuova strada di accesso con fondo in asfalto.

4.7) INSTALLAZIONE DELLE ATTREZZATURE:

A completamento del campo da gioco verranno infine installate le attrezzature necessarie:

- n. 2 panchine modulari coperte per allenatore e riserve da 12 posti, con basamento in conglomerato cementizio,
- n. 4 pali per calci d'angolo con realizzazione dei plinti,
- n. 2 porte per campo da calcio con realizzazione dei plinti per alloggiamento dei pali.

5. REQUISITI DELL'ERBA ARTIFICIALE E DELL'INTASO

Il sistema manto in erba artificiale dovrà essere dotato della certificazione che attesti l'idoneità, come previsto dal Regolamento FIGC -LND 2019.

La Lega Nazionale Dilettanti in data 08/10/2019 prot. 1294/AA/DSG (19-195) ha rilasciato il proprio parere preventivo sulla realizzazione del campo di calcio in erba sintetica.

Il manto in erba artificiale è prodotto in teli da 4,00 m di larghezza e di lunghezza variabile a seconda delle dimensioni del campo, composto da uno speciale filato monofilo ad elevata resistenza, resilienza (capacità del filo una volta calpestato, di ritornare ritto) e durata nel tempo, come previsto dal Regolamento FIGC -LND 2019.

Gli speciali polimeri che compongono la fibra oltre ad aumentare la struttura conferendo un titolo del filo superiore, riducono a livello prestazionale i coefficienti di abrasione e di rifrazione alla luce.

Il sistema sarà completato con l'intaso di stabilizzazione realizzato con sabbia silicea selezionata, sferoidale, di granulometria conforme ai requisiti imposti dal Regolamento FIGC - LND 2019.

Lo strato finale prestazionale, di grande resistenza all'abrasione, da stendere nel manto successivamente all'inserimento dello strato di sabbia stabilizzante, sarà composto da granuli di

elastomero in gomma nobilitata di colore verde o marrone, ricavato dalla macinazione di gomma selezionata rispondente alle normative vigenti, ricoperto ed incapsulato con un film di resina poliuretanica vergine e verniciato e nobilitato con pigmenti ecologici ed atossici.

Il sistema dovrà possedere i seguenti requisiti tecnici che saranno verificati in sede di collaudo, come previsto dal Regolamento FIGC – LND 2019:

TEST SUL CAMPO PER L'OMOLOGAZIONE FINALE DELLA SUPERFICIE DI GIOCO		
TEST PRESTAZIONALI SUL MANTO		
MI - LND 032	Rimbalzo verticale della palla	0.60 m – 1.00 m
MI - LND 034	Rotolamento della palla	4.0 m – 12.0 m
UNI EN 14808: 2006	Assorbimento dello shock tastatore piatto	55% - 70%
UNI EN 14809: 2006	Deformazione verticale tastatore piatto	4.0 mm – 10.0 mm STV
UNI EN 15031-1: 2007	Resistenza al momento torcente	25 Nm – 50 Nm
MI - LND 027	Restituzione di energia tastatore piatto	20% - 60%
MI - LND 015	verifica misure della tracciatura del campo	Conforme alle tracciature consentite dal Regolamento di categoria
	Verifica dell'impianto di irrigazione	Impianto funzionante
	Verifica accesso al campo attraverso il passo carraio con ambulanza	Accesso consentito
	Verifica della superficie, del sistema e delle infrastrutture	Conforme al parere preventivo

6. COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Gli interventi previsti non comporteranno modifiche delle volumetrie esistenti, né del disegno sostanziale dei prospetti degli edifici esistenti, di conseguenza l'impatto ambientale risulta sicuramente molto ridotto, per cui il progetto è certamente compatibile rispetto ai criteri di sviluppo, di tutela e di valorizzazione ambientale espresse nei documenti regionali, provinciali e locali di pianificazione, programmazione e tutela ambientale.

7. FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO

Gli interventi proposti sono in coerenza con le norme di attuazione, i vincoli di tutela che regolamentano il vigente strumento urbanistico comunale (PGT).

In data 21 novembre 2018 è stata rilasciata sul progetto l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 con la prescrizione di eseguire indagini geologiche ed

archeologiche preliminari e della relazione archeologica preventiva ai fini della verifica dell'interesse archeologico.

A tal fine si sottolinea che le opere di scavo saranno eseguite con l'assistenza di personale in possesso della necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

8. GESTIONE E MANUTENZIONE

In relazione alle esigenze di gestione e manutenzione si provvederà all'elaborazione di un piano di manutenzione atto a pianificare e programmare l'attività di manutenzione dell'intervento, al fine di mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico, come previsto dal Regolamento FIGC -LND 2013 e come dichiarato nel documento specifico di manutenzione allegato alla pratica.

9. CRONO PROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

I tempi per l'esecuzione dei lavori sono stimati in 110 giorni naturali e consecutivi.

Il crono programma dettagliato delle diverse fasi di esecuzione dei lavori è riportato nella tabella allegata alla presente Relazione.

Castiglione delle Stiviere, febbraio 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Cristiano Riboldi

I PROGETTISTI

Arch. Maria Vittoria Tisi

CRONOPROGRAMMA

[illegible]

			9° settimana					10° settimana					11° settimana					12° settimana					13° settimana					14° settimana					15° settimana					16° settimana				
			n. giorni lavorativi	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5				
1	INSTALLAZIONE RECINZIONE DI CANTIERE - AREA DEPOSITO MATERIALI E BARACCHE DI CANTIERE	2																																								
2	DEMOLIZIONE PAVIMENTAZIONE CAMPO DA BASKET E RECINZIONE ESISTENTE	5																																								
3	SCAVO E REALIZZAZIONE PLINTI TORRI FARO	5																																								
4	POSA TORRI FARO	8																																								
5	SCAVO PER REALIZZAZIONE PIANO DI POSA TUBAZIONI IMPIANTO DI DRENAGGIO E POSA IN OPERA RETE DI SCOLO	6																																								
6	SCAVO PER REALIZZAZIONE PIANO DI POSA TUBAZIONI IMPIANTO DI IRRIGAZIONE E POSA IN OPERA DELLO STESSO	8																																								
7	SCAVO E REALIZZAZIONE POZZO PERDENTE	7																																								
8	POSA MEMBRANA IMPERMEABILE E SISTEMA DI DRENAGGIO	7																																								
9	POSA MANTO IN ERBA SINTETICA	22																																								
10	POSA CANALETTE E COLLEGAMENTO CON POZZO PERDENTE	14																																								
11	SISTEMAZIONE ATTREZZATURE E RECINZIONE	8																																								
12	PIANTUMAZIONE SIEPE	5																																								
13	SISTEMAZIONE AREE ESTERNE	10																																								
14	SMOBILITO TOTALE DEL CANTIERE	3																																								

CENTRO SPORTIVO "SAN PIETRO"
NUOVO CAMPO DI CALCIO SINTETICO

LAVORI REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO IN ERBA SINTETICA	€	550.785,79
IMPIANTI ELETTRICI E DI ILLUMINAZIONE CAMPO DA CALCIO		115.500,00
ONERI SICUREZZA	€	10.000,00

TOTALE IMPORTO PER LAVORI	€	676.285,79
----------------------------------	----------	-------------------

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IVA 10% PER LAVORI	€	67.628,58
IMPREVISTI 5%	€	33.814,29
INCENTIVO ART. 113 DLGS. 50/2016 (QUOTA 80% COMMA 3)	€	10.820,57
INCENTIVO ART. 113 DLGS. 50/2016 (QUOTA 20% COMMA 4)	€	2.705,14
DIR. LAVORI + CONTABILITA' + COORD. SICUREZZA IN FASE DI PROG. E ESEC. (compreso oneri)	€	50.000,00
INCARICO A & P. sas RELAZIONE GEOLOGICA (compreso oneri)	€	2.862,12
SISTEMAZIONI ESTERNE (compresa I.V.A.)	€	10.000,00
INCARICO RILIEVO AREA CAMPO CALCIO (compreso oneri)	€	384,80
INCARICO PRATICA OMOLOGAZIONE LND (compreso oneri)	€	10.583,48
PAGAMENTO LND OMOLOGAZIONE CAMPO (compreso oneri)	€	16.592,00
PARERE TECNICO-SPORTIVO CONI (compreso oneri)	€	150,00
INCARICO P.I.SORAGNA PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI (compreso oneri)	€	5.040,00
INCARICO ING. STEFANO MASSIMO PROGETTAZIONE, D.L., ASSISTENZA AL COLLAUDO E PRATICA MUTA OPERE STRUTTURALI (compreso oneri)	€	951,60
INCARICO ING. GIULIO GERVAISONI COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (compreso oneri)	€	3.328,00
INCARICO SAP SRL SAGGI ARCHEOLOGICO (compreso oneri)	€	1.708,00
SPESE VARIE E GENERALI (omologazione, accatastamenti, collaudi, ecc)	€	7.145,63

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	223.714,21
------------------------------------	----------	-------------------

COMPLESSIVAMENTE	€	900.000,00
-------------------------	----------	-------------------